

1892/3
/ Si scriva una lettera al Vicario di Capua, et gli si mandino le due scritture qui incluse. La sustantia della lettera sarà questa. E venuto qua un prete, il quale dice che nel mese di Gennaro è stato ammazzato un clerico in Napoli, che possedeva un beneficio nella diocesi di Capua, et questo prete lo vorrebbe per un suo figliolo legitimo, perche questo prete prima ha hauto moglie. Prego V.S. che pigli un poco d'informatione cosi del beneficio, come di quello che lo vorrebbe, perche io non so niente ne del beneficio, ne di quello che lo vorrebbe, et il vedere che nessuno di Capua lo domanda mi fa dubitare che non tocchi à noi. Mi perdoni il fastidio etc.

Si scriva al Vicario di Capua, che questo che mi scrive non par capace delle mie risposte: però scrivo à lei, et gli fo sapere due cose, la prima che le indulgenze per raccorre limosine sono prohibite da diversi Pontefici, et però non si danno piu. La 2/a che se è vero che à si vedino nuovi miracoli, saria necessario esaminare testimonii, et farne processo conforme al comandamento del sacro concilio di Trento sess.25, perche molte volte sono illusioni.

20 Arch.Vatic.Gesuiti 19 fol.133. - Ibidem 20,billet détaché. Autogr.